

RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA CATANIA MULTISERVIZI S.P.A.

ESERCIZIO 2020/2021

Illustre Presidente, Signori Consiglieri di Amministrazione,
rimettiamo a Voi la presente relazione sull'attività svolta da questo Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi dell'art. 8 sexies dello statuto vigente per svolgere le funzioni di controllo previste d.lgs. 231/2001, regolamentate dal modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società.

1) Attività preliminari all'insediamento

Lo scrivente ODV è stato nominato nella sua prima composizione in data 14 novembre 2019.

A seguito della mancata accettazione della carica da parte del designato presidente Avv. Antonio Giuseppe Sileci, con delibera del 14 gennaio 2020 l'assemblea dei soci ha integrato la composizione dell'ODV nominando l'Avv. Antonello Guido Presidente ed il Dott. Simone Isabella membro effettivo, unitamente ai membri già designati Dott.ssa Anna Maria Rita Quattrone, Avv. Giorgio Romano e Dott. Armando Greco.

I noti eventi pandemici dei primi mesi dell'anno 2020 ed il primo lockdown, seguito poi anche dopo l'allentamento delle misure restrittive dallo "svuotamento" fisico delle sedi di lavoro degli uffici pubblici, al quale non è sfuggita neanche la Catania Multiservizi s.p.a., hanno reso complesso già il primo contatto dell'Organismo con la società ai fini dell'insediamento.

Con nota trasmessa a mezzo pec in data 17 giugno 2020 il nominato Presidente Avvocato Guido, segnalando la persistente difficoltà nel riscontro, anche telefonico, con gli Organi e gli Uffici competenti della Società, ha richiesto dunque formalmente di essere contattato al fine di procedere al passaggio di consegne con il precedente ODV e successivamente procedere all'insediamento del nuovo Organismo di Vigilanza.

A seguito delle interlocuzioni con la Segreteria del Presidente della società, l'Avvocato Guido ha dunque effettuato in data 6 agosto un primo accesso ed incontro presso la sede sociale con il Dott. Carmine Pallante, già presidente



dell'ODV, designato poi in via provvisoria dalla società per i rapporti con il nuovo Organismo, con il Dott. Giuseppe Scilletta, direttore amministrativo, ed il Sig. Mario Vasta acquisendo preliminari informazioni in ordine alle attività svolte.

2) Insediamiento ed attività di verifica.

Si ritiene opportuno riportare la cronologia delle attività dell'ODV.

Riunione del 14 settembre 2020 ed attività successive.

L'Organismo di Vigilanza si è formalmente insediato in data 14 settembre 2020 con la prima riunione collegiale presso la sede della Società.

In tale occasione i membri hanno manifestato la necessità di una verifica preliminare del Modello di Organizzazione 231 e della complessiva organizzazione della Società tramite fattiva interlocuzione con il personale, i dirigenti ed il c.d.a. della Società, richiedendo un aggiornamento dettagliato degli assetti societari.

Il Presidente ha dunque riferito ai membri dell'Organismo del colloquio del 6 agosto 2020, all'esito del quale il Dott. Pallante, con mail del 14 e del 17 agosto 2020 ha trasmesso in via informale il modello 231 ed il regolamento dell'Organismo.

Con pec del 16 settembre 2020, all'esito del deliberato della riunione collegiale, il Presidente ha richiesto al Consiglio di amministrazione:

- le informazioni e gli aggiornamenti relativi alle vicende rilevanti dell'Ente, agli assetti ed alle eventuali variazioni e criticità in corso;
- la nomina di un referente aziendale per fungere da interfaccia con l'Organismo nell'espletamento delle funzioni di verifica e controllo.

Con successiva comunicazione del 23 settembre 2020, la Società indicava nel Dott. Carmine Pallante la figura del referente aziendale dell'O.D.V.

Riunione del 28 ottobre 2020 – ulteriore documentazione informalmente trasmessa dal Dott. Carmine Pallante.

La successiva riunione collegiale si è svolta il 28 ottobre 2020 presso la sede della società.

In tale sede, in ragione della nuova emergenza sanitaria in atto, il Presidente ha dovuto constatare nuovamente l'assenza in sede del 90% del personale in regime di smart working, a fronte della necessità di provvedere con solerzia alla ricognizione degli uffici ed all'attività di audit dei dipendenti.



Il Presidente ha inoltre comunicato di avere richiesto l'autorizzazione al c.d.a. al fine di consultare la società di consulenza già redattrice del modello di organizzazione 231, stante la necessità di aggiornamento dello stesso (v. infra).

Presente il Dott. Carmine Pallante, è stata dunque richiesta la produzione con urgenza di tutti gli atti inerenti le attività svolte dal precedente O.D.V., nonché di uno schema di sintesi di tutta la documentazione trasmessa al fine di consentire un completo esame ed operare in continuità sul piano delle verifiche già svolte.

Comunicazioni del Presidente del 19 novembre 2020

In data 19 novembre 2020, il Presidente ha informato i membri dell'O.D.V. di avere ricevuto dal Dott. Pallante parte della documentazione richiesta e nella specie:

- Regolamento OdV
- MOG231 con allegati
- Piano industriale 2020-2022
- Piani di risanamento
- Contratto di rete
- Verbali OdV 2019

Con la medesima pec, il Dott. Pallante ha altresì trasmesso ulteriore corrispondenza agli atti della società, nonché, per dovere di trasparenza, gli atti del procedimento disciplinare sfociato in sanzioni a carico del medesimo Dott. Pallante, evidenziando sinteticamente quelle che a proprio avviso risultavano essere argomentazioni passibili di esame da parte del nuovo ODV in continuità con il precedente.

Riunione 17 dicembre 2020

In data 17 dicembre 2020, all'esito di informale consultazione in ordine all'esame della documentazione trasmessa dal delegato della Società, l'ODV si è riunito presso lo studio del Presidente deliberando preliminarmente di sottoporre al C.d.a. il preventivo trasmesso dal Dott. Pallante per la necessaria implementazione del modello elaborato dalla società specializzata GSM s.r.l. in persona dell'Ing. La Morella.

I componenti hanno altresì deliberato:

- (I) di richiedere al C.d.a. l'aggiornamento di eventuali criticità in corso che possano interessare l'intervento dell'ODV e le credenziali di accesso alla



mail aziendale dedicata all'Organismo di Vigilanza alla quale il personale può riservatamente segnalare eventuali criticità;

- (II) persistendo l'emergenza sanitaria, di invitare il c.d.a. a segnalare al personale in servizio alla Catania Multiservizi s.p.a. i nominativi dei componenti l'ODV e l'email istituzionale ove far pervenire segnalazioni.

3) I controlli – assenza di criticità

Nell'ambito dell'attività di controllo espletata, anche tramite colloqui informativi con gli organi della società ed i dirigenti, non sono mai state, ne formalmente, ne informalmente comunicate criticità da segnalare nella presente relazione.

Anche sulla mail istituzionale dell'Organismo non sono pervenute segnalazioni da parte del personale in forza alla società.

Quanto, invece, ai documenti trasmessi dal Dott. Pallante riferiti alle attività ritenute rilevanti ai fini dei controlli cui l'Organismo è deputato, gli stessi sono risultati irrilevanti per un intervento dell'ODV traducendosi e dovendosi ritenere solo un aspro scontro dialettico tra lo stesso ex Presidente dell'ODV e le precedenti Governance della società e nel successivo procedimento disciplinare e nella sanzione comminata al Dott. Pallante, oggi non più in forza alla società medesima. Ve detto che, al di fuori della suddetta documentazione, questo ODV non ha mai ricevuto formalmente le consegne dal precedente Organismo di Vigilanza, di fatto dunque iniziando da zero la propria attività.

4) Il necessario aggiornamento del modello 231

Con pec del 2 febbraio 2021, e dopo informali colloqui con il Dirigente Amministrativo Dott. Scilletta, il Presidente ha trasmesso alla società il preventivo di spesa e la relazione tecnica affinché il c.d.a., a sua volta trasmettesse sia dal Dott. Pallante che dal Dott. Scilletta al fine di conferire l'incarico per la revisione del Modello Organizzativo 231, la cui ultima stesura risale al 2018.

La questione è di centrale importanza, ed a tal fine l'ODV ha ritenuto opportuno insistere sulla necessità di aggiornare con urgenza il MOG; sembra allora doveroso riportare in questa sede il quadro dell'evoluzione normativa che ha visto



Amile

gfor

Amabile

Scilletta

l'introduzione di nuove figure di reato e subito delle modifiche dovute all'ampliamento dei reati soggetti a responsabilità amministrativa dell'ente.

Questo rende necessario un aggiornamento del modello per renderlo efficace e garantire il principio di attualità e continuità che sono alla base di un modello esimente in caso di commissione di uno dei reati presupposto effettuati dall'Organizzazione.

In particolare rispetto all'ultima revisione del modello adottata dalla società, il legislatore ha ampliato il catalogo dei reati presupposto con i seguenti reati:

D.l.gs n.75 del 2020 che ha introdotto nuove fattispecie rilevanti nel quadro della 231/01:

- a. il delitto di frode nelle pubbliche forniture ex art. 356 c.p.;
- b. il delitto di frode ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ex art. 2 L. 898/1986;
- c. il delitto di peculato (ad eccezione del peculato d'uso) ex art. 314, c. 1, c.p. ed il delitto di peculato mediante profitto dell'errore altrui ex art. 316 c.p.;
- d. il reato di abuso d'ufficio ex art. 323 c.p.;
- e. inserimento di nuovi reati tributari, in aggiunta a quelli inseriti nel precedente aggiornamento dei reati presupposto: in particolare sono stati inseriti il delitto di dichiarazione infedele in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere ex art. 4 D. Lgs. 74/2000, l'omessa dichiarazione in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere ex art. 5 D. Lgs. 74/2000, l'indebita compensazione in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere ex art. 10 quater D. Lgs. 74/2000,
- f. inserimento dei reati di contrabbando di cui al D.P.R. n. 43/1973.

Legge 19 dicembre 2019 n. 157 di conversione del Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" (il "Decreto Fiscale"), contenente la riforma dei reati tributari che ha introdotto l'art. 25 quinquiesdecies al D.Lgs. 231/2001, interpolandolo ulteriormente.



Nel DL n.105 del 2019 è stato istituito il cosiddetto "perimetro di sicurezza nazionale cibernetica": uno strumento diretto ad *"assicurare un livello elevato di sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati, da cui dipende l'esercizio di una funzione essenziale dello Stato, ovvero la prestazione di un servizio essenziale per il mantenimento di attività civili, sociali o economiche fondamentali per gli interessi dello Stato e dal cui malfunzionamento, interruzione, anche parziali, ovvero utilizzo improprio, possa derivare un pregiudizio per la sicurezza nazionale"*.

Il legislatore ha ritenuto di estendere, la rilevanza del reato ai fini della responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. 231/2001, infatti il comma 11, dell'art. 1, del D.l. n. 105/2019, prevede che l'ente responsabile ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, si applica la sanzione pecuniaria fino a 400 quote.

Legge 9 gennaio 2019, n. 3, che ha modificato il testo relativamente ai reati presupposto in materia di anticorruzione ed ha inserito nel catalogo dei reati presupposto il delitto di *"Traffico di influenze illecite"* cui all'art. 346-bis, c.p. Il decreto abroga l'art 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654 (che era stato introdotto dall'art 25-terdecies del d.lg. 231/2001 nel corso del 2017) e ne sposta il testo nell'art 604-bis c.p. (Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa).

Legge Europea 2017 che, con lo scopo di adeguare il nostro ordinamento a quello comunitario, introduce, tra l'altro, nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti. I reati previsti sono quelli previsti all'art. 3, comma 3-bis della legge 13 ottobre 1975, n. 654, che prevede che "si applica la pena della reclusione da due a sei anni se la propaganda ovvero l'istigazione e l'incitamento, commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, si fondano in tutto o in parte sulla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale, ratificato ai sensi della legge 12 luglio 1999, n. 232". Quindi, l'elenco dei reati presupposto del D.Lgs. n. 231/2001 è stato ampliato con l'inserimento dell'art. 25-terdecies intitolato "Razzismo e xenofobia", che prevede:

Appare evidente che i numerosi interventi effettuati dal Legislatore rendono necessario un intervento di aggiornamento del modello per l'inserimento dei nuovi reati presupposto con conseguente aggiornamento dei modelli di risk management in materia di responsabilità amministrativa, codice etico e dei protocolli preventivi per i reati.

Giova ricordare, inoltre, che soprattutto gli interventi effettuati dal Legislatore nel 2020 in materia di reati tributari ed ampliamento dei reati di corruzione e contro la pubblica amministrazione rendono di fatto necessario e prioritario l'intervento vista sia l'esposizione al reato che il possibile vantaggio che potrebbe scaturire dalla commissione degli stessi. Inoltre, gli interventi dovrebbero comportare un allineamento con il PTCP aziendale prima dell'avvio dell'attività di nuova mappatura e valutazione del rischio in linea con quanto richiesto da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione del 2019.

Questo ODV, alla luce delle necessità di implementare ed adeguare i piani di verifica ed i modelli di intervento necessari alle preventive verifiche ed attuare le azioni necessarie per la prevenzione dei rischi da reato, ritiene dunque imprescindibile procedere all'aggiornamento del modello affidandosi a soggetto specializzato.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta da membri dell'ODV nel corso della riunione collegiale del 28 giugno 2021.

Avv. Antonello Guido (presidente)

Dott.ssa Anna Maria Rita Quattrone (membro)

Dott. Simone Isabella (membro)

Dott. Armando Greco (membro)

Avv. Giorgio Romano (membro)

